

Consiglio Nazionale delle Ricerche
"Istituto per l'Ambiente Marino Costiero-IAMC"

Bando n. CO 03/2006 IAMC/ME

Prot. IAMC N. 0000251 del 27/03/2006

IL DIRETTORE

- Visto l'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- Visto il Contratto di Ricerca stipulato con la "Progetto Impresa SCARL" nell'ambito del Progetto PON - Ricerca e Formazione Prog. N° 12745 "Biotecnologie finalizzate al miglioramento quali - quantitativo dei prodotti dell'acquacoltura nell'area mediterranea, Ricerca industriale per lo sviluppo e messa a punto del ciclo produttivo di vaccini e kit diagnostici di nuova generazione da produrre in aree obiettivo 1"

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla stipulazione di 1 contratto di prestazione d'opera, ai sensi degli artt. 2222 e segg. del codice civile e sotto forma di rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, per lo svolgimento delle seguenti attività: "Sperimentazione di candidati vaccinali contro *Photobacterium damsela* subsp. *piscicida* su esemplari giovanili di *Dicentrarchus labrax*. Valutazione dell'efficacia dei vaccini tramite ricerca degli anticorpi specifici." da svolgersi presso la sede del soggetto partecipante, IAMC, Sezione di Messina, nell'ambito Contratto di Ricerca stipulato con la "Progetto Impresa SCARL" nell'ambito del Progetto PON - Ricerca e Formazione Prog. N° 12745 "Biotecnologie finalizzate al miglioramento quali - quantitativo dei prodotti dell'acquacoltura nell'area mediterranea. Ricerca industriale per lo sviluppo e messa a punto del ciclo produttivo di vaccini e kit diagnostici di nuova generazione da produrre in aree obiettivo 1" sotto la responsabilità scientifica della Dr.ssa Zaccone Renata.

Art. 2

Durata e importo del contratto

Il contratto avrà una durata di **6 mesi**, eventualmente rinnovabili in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e delle esigenze del predetto programma di ricerca, previo giudizio favorevole da parte del Direttore dell'Istituto predetto e del responsabile della ricerca.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito del contratto d'opera, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del contratto d'opera, che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione del corrispettivo per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza del contratto d'opera è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

Il corrispettivo lordo dei contratti d'opera, corrisposto in rate posticipate, è stabilito in **Euro 8.000,00 (ottomila/00)**. Sulla base della legislazione vigente, detto corrispettivo, in caso di contraente residente in Italia è assoggettato:

- all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF;

- al contributo previdenziale INPS (gestione separata ai sensi dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni) nella misura di 1/3 a carico del percipiente;
- all'obbligo assicurativo ed infortunistico INAIL (D. Lgs. 23 febbraio 2000, n.38) nella misura di 1/3 a carico del percipiente.

In caso di contraente non residente in Italia, il corrispettivo medesimo è assoggettato all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a titolo di imposta, nella misura del 30% sull'ammontare dei compensi percepiti nel periodo d'imposta, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del DPR n. 600/73 o, in alternativa, ai trattamenti previsti dalle convenzioni bilaterali. L'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi è a carico del titolare del contratto d'opera.

Il corrispettivo di cui sopra è comprensivo anche di eventuali rimborsi spese.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- Laurea in Scienze Biologiche, conseguita presso Università o Istituti Superiori italiani o titoli analoghi presso Università o Istituti Superiori stranieri dichiarati equipollenti da una Università o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), o con le altre modalità previste dalla normativa vigente;
- Documentata esperienza nell'ambito del settore di ricerca dell'acquacoltura ed ecologia marina
- Costituisce titolo di preferenza il possesso del titolo di Dottore di ricerca in discipline affini all'oggetto della selezione, la frequenza a master, corsi di specializzazione post-laurea e stages formativi presso centri di ricerca su tematiche affini all'esperienza richiesta;
- buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti del CNR.

I contratti d'opera sono compatibili con i rapporti di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, previa autorizzazione da parte della competente Amministrazione.

Art. 4

Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno pervenire (presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R.) al CNR- IAMC Sezione di Messina Spianata San Raineri, 86, 98122 Messina, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del **giorno 18/04/2006**. Le domande pervenute dopo detto termine non verranno prese in considerazione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta, pena l'esclusione dalla selezione, la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla selezione di cui al **Bando n. CO 03/2006 IAMC/ME**", oltre a nome, cognome e domicilio del mittente.

L'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni

dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda, debitamente firmata, dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al CNR- IAMC Sezione di Messina, Spianata San Raineri, 86, 98122 Messina, a mezzo raccomandata A.R. o telegramma.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda. Domande non sottoscritte non saranno prese in considerazione ai fini della selezione.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1. certificazione relativa al possesso del titolo di studio;
2. curriculum della propria attività professionale (datato e sottoscritto);
3. elenco (datato e sottoscritto in originale) di tutti i documenti e titoli che sono stati prodotti ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

Ai sensi della normativa vigente, il certificato di cui al punto 1) potrà essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B).

B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti e titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 (vedi allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (vedi allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.5 DPR n.403/1998). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Il CNR potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore ed è composta dal Direttore medesimo o dal suo delegato, dal Responsabile scientifico del predetto progetto, da un altro esperto nel settore di attività di cui al Progetto indicato all'articolo 1 e da almeno un membro supplente.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente e designa il componente che svolgerà le funzioni di Segretario.

Art. 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli ed un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli.

L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai candidati, mediante lettera raccomandata A.R., almeno venti giorni prima di quello in cui il colloquio medesimo dovrà essere sostenuto. Nell'avviso medesimo darà fornita indicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande. Al termine dei lavori, la commissione forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore della selezione, in numero pari a quello dei posti messi a selezione, nella persona del candidato che ha conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore di IAMC e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'Albo della Sezione in questione. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet del CNR.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta.

Nel caso in cui il vincitore della selezione rinunci al contratto d'opera, il Direttore di IAMC, sentito il responsabile della ricerca, può conferire il contratto medesimo al candidato che segue in graduatoria.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore di IAMC stipulerà con il vincitore un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e segg. del codice civile.

Il titolare del contratto di prestazione d'opera adempie la propria prestazione, senza alcun vincolo di subordinazione, nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, entro il termine indicato nel contratto.

In fase di esecuzione del contratto, qualora il responsabile della ricerca giudichi la prestazione non conforme a quanto previsto nel contratto stesso, ne informa il Direttore, che richiede al contraente di adempiere entro un congruo termine. In caso di inadempienza, il Direttore può recedere dal contratto, erogando il compenso per la prestazione già svolta conformemente al contratto.

Qualora il titolare del contratto d'opera, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente al contratto, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare del contratto d'opera dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute.

Art. 9

Valutazione dell'attività

Il responsabile della ricerca e il titolare del contratto d'opera trasmettono al Direttore di IAMC, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione concernente la prestazione oggetto del contratto.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere al Direttore di IAMC la restituzione con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, il CNR- IAMC Sezione di Messina disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC), Sezione di Messina per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC).

Art. 12

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Napoli, 27/03/2006

**Il Direttore
(Dott. Ennio Marsella)**